



**SOCIETA' DELLA SALUTE
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 - 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
N.11 DEL 13 LUGLIO 2020**

Oggetto: Atto di Impegno tra l'Azienda USL Toscana Centro e le Società della Salute Area Pratese per la continuità assistenziale post dimissioni pronto soccorso delle persone vittime di violenza che afferiscono al percorso Rete Codice Rosa. APPROVAZIONE E MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTI** e questo giorno **TREDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **16,00** nella Sala Spedalinghi del Vecchio Ospedale di Prato si è riunita la Giunta Esecutiva della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali su delega Dirett. Gen.AUSL Toscana Centro	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,32	X	
Comune di Montemurlo	Alberto Fanti	Assessore delegato	4,91	X	
Comune di Cantagallo, Vaiano e Vernio	Primo Bosi	Sindaco di Vaiano	0,82 +2,62+ 1,57	X	
Comune di Poggio a Caiano e Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	2,61 + 3,82	X	
Il Presidente Dr. Luigi Biancalani _____ <i>firmato in originale</i> _____		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese			
Il Direttore Dott. ssa Lorena Paganelli _____ <i>firmato in originale</i> _____		Estensore: Coordinatore Sociale Dott.ssa Sandra Di Rocco			

Presiede la seduta **Luigi Biancalani**, nella sua qualità di **Presidente**.

Assiste il **Direttore della SdS, Dott. ssa Lorena Paganelli**, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art.15 dello Statuto del Consorzio SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

CONSIDERATO che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

RICHIAMATA la Deliberazione di Assemblea SDS n. 13 del 09/07/2019 con la quale, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 Maggio 2019 e 9 Giugno 2019 nei Comuni della Zona Pratese e nello specifico nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Cantagallo, veniva ricostituita l'Assemblea del Consorzio SDS Area Pratese ed eletto il Presidente, Dr. Luigi Biancalani;

VISTO il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 29.06.2018, con il quale la Dott.ssa Lorena Paganelli è stata nominata Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale” e “organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”;*

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario nazionale” e successive modificazioni che al Capo III bis “Società della salute” disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 “Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della Società della Salute della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)” con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta da parte della SdS;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato “Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità” (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)”, che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un “Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità” oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

VISTA la “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge regionale n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e smi;

VISTA la Deliberazione n. 73 del 9.10.2019 di approvazione del “Piano Sanitario e Sociale Integrato 2018/2020”;

RICHIAMATA la Deliberazione Assemblea SdS n. 24 del 09/12/2019 “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019. Elenco servizi e attività in gestione diretta dal 01.01.2020.”, con la quale è stato approvato un ulteriore elenco di Servizi e Attività oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese a partire dal 01.01.2020;

VISTA la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 25 del 09/12/2019 con la quale si approva il Bilancio economico preventivo 2020-2021-2022;

PRESO ATTO della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e delle Linee Guida Nazionali per le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza (DPCM del 24 XI 2017);

VISTA la Legge regionale Toscana 16 novembre 2007, n. 59 “Norme contro la violenza di genere” che prevede, in particolare all’art.7 la costituzione di “Centri di coordinamento presso le aziende ospedaliero - universitarie e aziende USL per i problemi della violenza di genere su ogni zona che garantiscano l’immediato intervento di personale sanitario adeguatamente formato per l’accoglienza, l’assistenza e la cura delle vittime della violenza, la valutazione e l’attivazione immediata di un intervento multidisciplinare sulla vittima, al fine di assicurare assistenza sotto i molteplici aspetti socio-sanitari necessari e la conseguente presa in carico attraverso la rete di protezione della vittima per l’immediata predisposizione di azioni e servizi necessari.”

VISTO che la Regione Toscana con la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2016, n. 1260, ha approvato la costituzione della Rete Regionale “Codice Rosa” per gli interventi a favore di persone adulte e minori vittime di violenze, introducendo, nella dimensione organizzativa delle reti territoriale, il Team Multidisciplinare che “deve essere attivato almeno a livello di ogni Zona Distretto ed opera in stretto contatto e in sinergia con Enti, Centri Antiviolenza e Associazioni del Privato”;

CONSIDERATO il Decreto Dirigenziale Regione Toscana 18586/2019 di approvazione delle indicazioni regionali sul Codice Rosa che definisce le modalità di accesso ed il percorso socio-sanitario, in particolare nei servizi di emergenza urgenza delle donne vittime di violenza di genere e le modalità di allerta ed attivazione dei successivi percorsi territoriali, nell’ottica di un continuum assistenziale e di presa in carico globale, prevedendo progetti personalizzati che contemplino l’accoglienza delle persone vittime di violenza nelle 72 ore successive alla dimissione dal Pronto Soccorso a carico dell’Azienda USL territorialmente competente;

VISTO che la Regione Toscana, con la deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2017, n. 1472, ha erogato all’Azienda USL Toscana Centro € 30.000,00, finalizzati all’accoglienza delle persone vittime di violenza nelle 72 ore successive alle dimissioni dal Pronto Soccorso;

CONSIDERATO che l’Azienda USL Toscana Centro, per il raggiungimento di tale obiettivo, ha valutato opportuno realizzare un percorso condiviso con le Società della Salute e i Comuni predisponendo un “Atto di Impegno tra l’Azienda USL Toscana Centro e le Società della Salute per la continuità assistenziale post dimissioni pronto soccorso delle persone vittime di violenza che afferiscono al percorso “Rete Codice Rosa”, di cui all’Allegato “A” del presente atto, approvato con Delibera Aziendale N. 584 del 14/05/2020 “Accordo collaborazione pubbliche amministrazioni. Progetto Aziendale per l’accoglienza delle persone vittime di violenza nelle 72 ore successive alle dimissioni dal Pronto Soccorso. Approvazione schema di Atto d’impegno fra l’Azienda USL Toscana Centro, SdS/Comuni per l’integrazione della rete territoriali a supporto del progetto Codice Rosa nel territorio dell’ASL Toscana Centro”;

PRESO ATTO che con tale Atto di Impegno l’Azienda USL TC si fa carico del pagamento della retta per l’accoglienza in emergenza delle persone vittime di violenza, progetto di accoglienza predisposto dal SEUS e/o dal Servizio Sociale Professionale, nelle prime 72 ore presso una struttura individuata in relazione alla tipologia di target e della continuità assistenziale, tra quelle contenute nell’elenco costituito sulla base delle comunicazioni avvenute da parte delle Società della Salute;

CONSIDERATO che la Società della Salute Area Pratese intende sottoscrivere l’Atto di Impegno di cui all’Allegato “A” del presente atto parte integrante e sostanziale, ritenendolo un proficuo strumento a garanzia dell’attivazione di un percorso efficace e tempestivo che metta al centro la vittima;

PRESO ATTO che, come previsto dall’Atto di Impegno, per tale tipologia di accoglienza si prevede il rimborso della spesa sostenuta da parte dell’Azienda USL Toscana Centro alla SdS e che le modalità di rimborso verranno definite con atto successivo;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l’Organigramma della SdS;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

PRESO ATTO della deliberazione di G.E. SdS n. 10 del 15/04/2019 con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell’organico interno alla SdS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l’Organigramma del Consorzio;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 32 del 09/12/2019 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, il Funzionigramma e l’Organigramma del Regolamento del Consorzio;

VISTO il Regolamento di Contabilità della SdS Pratese approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017;

VISTO l’art. 12 “Funzioni della Giunta Esecutiva” dello Statuto consortile;

VISTO l’art. 9 della Convenzione consortile “Organi Consortili”;

VISTO l'art. 48 "Competenze alle Giunte" del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 11 "Giunta Esecutiva – Adunanze e Deliberazioni" dello Statuto consortile, inerente le modalità ed il quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Giunta;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore della SdS Pratese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

Ciò premesso e considerato

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1. di approvare** le premesse del presente atto;
- 2. di approvare** l' "Atto di Impegno tra l'Azienda USL Toscana Centro e le Società della Salute Area Pratese per la continuità assistenziale post dimissioni pronto soccorso delle persone vittime di violenza che afferiscono al percorso Rete Codice Rosa", di cui all'Allegato "A" del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3. di prevedere** il rimborso da parte dell'Azienda USL Toscana Centro alla SdS per le spese sostenute relativamente all'accoglienza delle vittime di violenza, maltrattamento e/o abuso nelle prime 72 ore, presso le strutture individuate;
- 4. di prevedere** che le modalità di tale rimborso saranno disciplinate con atto successivo;
- 5. di dare** mandato al Direttore alla sottoscrizione del presente atto e di procedere con gli atti successivi;
- 6. di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di legge;
- 7. di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti che compongono il Consorzio;
- 8. di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale;
- 9. di dare pubblicità** al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni.

Allegato “A”

Atto di impegno tra l’Azienda USL Toscana Centro e la Società della Salute Area Pratese per la continuità assistenziale post dimissioni pronto soccorso delle persone vittime di violenza che afferiscono al percorso “Rete Codice Rosa”.

Tra

l’Azienda USL Toscana Centro, di seguito denominata “Azienda USL” nella persona della Responsabile Aziendale Rete Codice Rosa Dott.ssa Valeria Dubini, a ciò delegata dal Direttore Generale con nota del _____

e

la Società della Salute di _____, di seguito denominata “Società della Salute”, nella persona del Direttore, dott/dott.ssa _____

Premesso che

- la Regione Toscana con la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2016, n. 1260, ha approvato la costituzione della Rete Regionale “Codice Rosa” per gli interventi a favore di persone adulte e minori vittime di violenze e/o abusi;
- nell’ambito del Pronto Soccorso l’assegnazione del “Codice Rosa”, unitamente a quella del codice di gravità del *triage*, permette di avviare un percorso di accoglienza in luogo riservato, dedicato alle persone che si sospetta possano aver subito violenze o abusi;
- la Rete “Codice Rosa” è costituita da tutti i nodi che concorrono all’erogazione di risposte sanitarie, in emergenza e nell’immediata presa in carico successiva, per le diverse tipologie di vittime di violenza, mediante percorsi specifici dedicati ai diversi target (violenza di genere, violenza a minori, violenza nei confronti di anziani e altre fasce di popolazione vulnerabili);
- la Rete “Codice Rosa” ha pertanto sviluppato un nuovo modo di operare per offrire un aiuto pronto e tempestivo, articolato e complesso, attraverso sicure e precise sinergie tra strutture ospedaliere e servizi territoriali, per assicurare alle vittime di violenza, fin dalla fase dell’emergenza (accesso al Pronto Soccorso e successive 72 ore) supporto sanitario, sociale e psicologico;
- la Regione Toscana, con la deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2017, n. 1472, ha erogato all’Azienda € 30.000,00, finalizzati all’accoglienza delle persone vittime di violenza nelle 72 ore successive alle dimissioni dal Pronto Soccorso;
- l’Azienda nel raggiungimento di tale obiettivo ha valutato opportuno realizzare un percorso condiviso con le Società della Salute e i Comuni per l’individuazione delle strutture ritenute più appropriate in funzione della tipologia di target e della continuità assistenziale;

- tale percorso ha portato alla definizione di un elenco di Strutture con cui le Società della Salute e i Comuni hanno già in essere accordi contrattuali;

Tutto ciò premesso le parti assumono i seguenti impegni:

Impegni dell’Azienda USL

L’Azienda USL si impegna a:

- garantire l’accoglienza in emergenza delle persone vittime di violenza attraverso il loro inserimento alle dimissioni dal Pronto Soccorso, attraverso il SEUS e/o il Servizio Sociale Professionale, e per le 72 ore successive in una struttura individuata in relazione alla tipologia di target e della continuità assistenziale tra quelle contenute nell’elenco costituito sulla base delle comunicazioni del Direttore della Società della Salute;
- farsi carico integralmente della spesa sostenuta per detta accoglienza in emergenza nelle 72 ore successive alle dimissioni dal Pronto Soccorso per i percorsi individuati quali Codice Rosa, ripartendo e assegnando le risorse alle Società della Salute/Zone Distretto e provvedendo al trasferimento delle stesse;
- aggiornare costantemente l’elenco delle strutture ritenute appropriate per l’accoglienza delle persone che afferiscono al percorso “Codice Rosa” sulla base delle comunicazioni ricevute dal Direttore della Società della Salute.

Impegni della Società della Salute

La Società della Salute si impegna a:

- garantire la continuità assistenziale successivamente alla prima accoglienza attivata dall’Azienda USL, qualora la persona vittima di violenza sia residente nel proprio territorio o, nel caso in cui detta persona sia priva di residenza, qualora la necessità di intervento si sia manifestata nel proprio territorio;
- predisporre a tale fine un progetto per la persona vittima di violenza che potrà prevedere la permanenza nella struttura di prima accoglienza individuata dall’Azienda USL, attraverso il SEUS e/o il Servizio Sociale Professionale, o altre diverse soluzioni, secondo le indicazioni dei Servizi Sociali territoriali competenti;
- comunicare all’Azienda USL eventuali nuove strutture ritenute appropriate per l’accoglienza alle persone che afferiscono al percorso “Codice Rosa” in funzione della tipologia di target e della continuità assistenziale e alla sussistenza di un accordo contrattuale con la Società della Salute stessa o con uno o più Comuni del suo territorio.

Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11 del 13.07.2020

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi Biancalani
firmato in originale

IL DIRETTORE
Lorena Paganelli
firmato in originale

PUBBLICAZIONE

(Art.124, comma 1°, D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e art. 10 Statuto della SdS)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art.134, comma 3° del D. Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli